

Il rapporto

La mobilità condivisa si fa sempre più diffusa

Siamo il Paese europeo con la più alta diffusione dei servizi di bike sharing.

Aggiornato il podio sfogliando il rapporto sulle politiche dei trasporti di Siptora, appare chiaro che in Italia la mobilità condivisa piace. E non è solo car sharing, ma, detto del bike, pure lo sharing degli scooter. Senza trascurare altri fenomeni in espansione, come il car pooling o il park sharing che mette a disposizione il proprio parcheggio.

La tipologia di primato della mobilità sostenibile spetta a Milano. La fotografia della Penisola, invece, mette in evidenza che piace il bike sharing, attivo in 200 Comuni con 13.770 biciclette.

Certo le due ruote a pedale sono più al Nord, 64% contro il 14 del Centro e il 22 del Sud. Milano e Torino dispongono dei servizi più estesi: Milano ha 64mila abbonati, Torino oltre 26mila. Il car sharing vede 700 mila iscritti, 5.764 veicoli e 29 città interessate. Il servizio era stato avviato nel 2001, ma è dal 2013 - con l'avvento del servizio di car sharing a flusso libero di

Car2go ed Enjoy e a seguire con altri operatori come Sharèngo - che è realmente decollato. In particolare, dei 5.764 veicoli in car sharing censiti nel luglio 2016, il 34% è al servizio della sola Milano che conta 370mila iscritti, seguita da Roma (il 26% dei veicoli, con 220 mila utenti), Torino (16% dei veicoli) e Firenze (11%): in queste 4 città si concentra l'87% dei veicoli ed una quota analoga di utenti iscritti e noleggi.

La mobilità condivisa conquista anche altri servizi, come lo scooter sharing nato nel 2015 col servizio di Enjoy a Milano e poi esteso a Roma e Catania: nel 2016, a conferma del gradimento, a Roma è arrivato anche l'operatore Zig Zag. In

Italia è sbarcato pure il park sharing, con la possibilità di mettere a disposizione il proprio parcheggio auto quando inutilizzato e condividerlo con una community. E conquista utenti il car pooling che consente di condividere con altri uno spostamento in auto.

Dalle automobili alle biciclette passando per gli scooter crescono i Comuni che forniscono servizi

RPit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

